

RIFUNZIONALIZZAZIONE

DEI PLESSI

SCOLASTICI

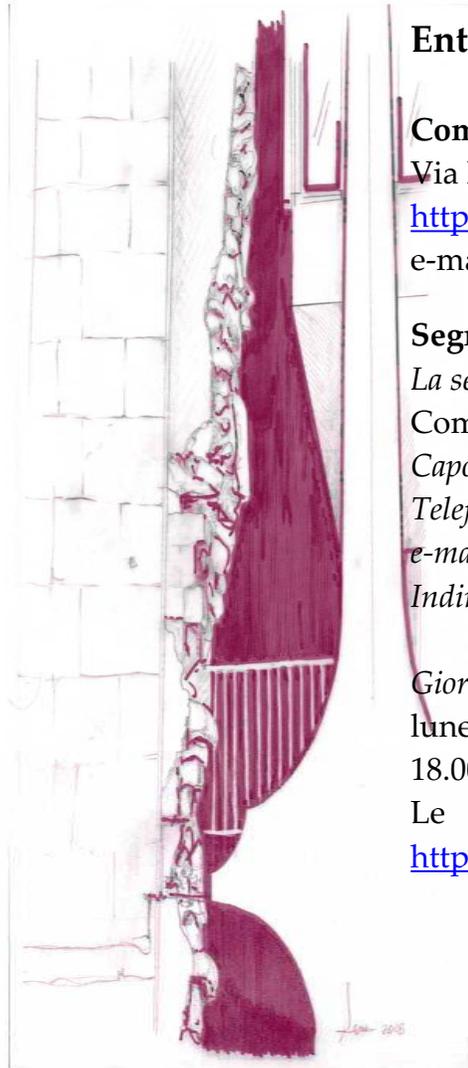
LIPPARINI

MICCIHE'

E DELLE AREE

LIMITROFE

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE



Ente Banditore

Comune di Scicli (RG)

Via F. Mormino Penna n. 2

<http://www.comune.scicli.rg.it>

e-mail: info@comune.scicli.rg.it

Segreteria del Concorso e sito internet

La segreteria del concorso è attivata presso:

Comune di Scicli - IX Settore Urbanistica - Servizio Studi e Pianificazione del Territorio

Capo Settore: Ing. Guglielmo Spanò

Telefax: 0932.839267

e-mail: urbanistica@comune.scicli.rg.it

Indirizzo: Comune di Scicli – Via F. Mormino Penna n.2

IX Settore Urbanistica – 97018 SCICLI

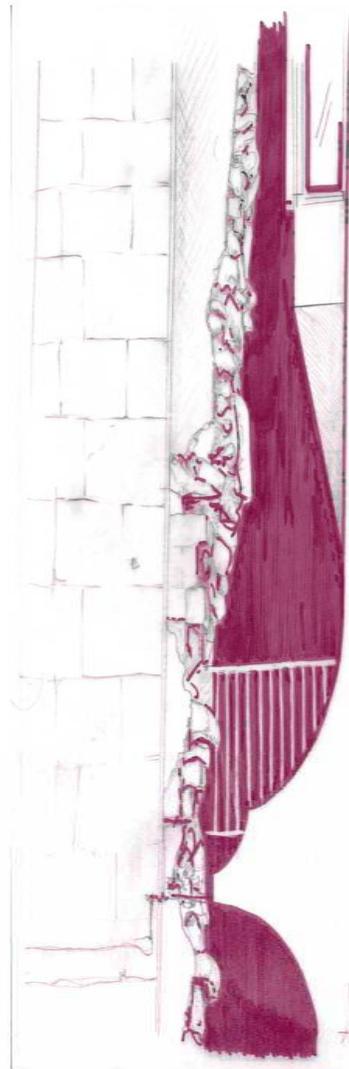
Giorni ed orari di apertura:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30, martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Le informazioni relative al concorso si possono trovare sul sito internet

<http://www.comune.scicli.rg.it>

INDICE



Art. 1 Oggetto del concorso	4
Art. 2 Tema e obiettivi del concorso	5
Art. 3 Responsabile del procedimento	9
Art. 4 Condizioni di partecipazione al concorso	10
Art. 5 Cause di esclusione – incompatibilità dei partecipanti	11
Art. 6 Documentazione	11
Art. 7 Procedure concorsuali	12
Art. 8 Giuria	14
Art. 9 Svolgimento del concorso - fase di prequalifica	15
Art. 10 Esito del concorso e premi della fase di prequalifica	19
Art. 11 Svolgimento del concorso - 2a fase di progetto	19
Art. 12 Esito del concorso, premi e conferimento dell'incarico	23
Art. 13 Proprietà degli elaborati, diritto d'autore e diritto di pubblicazione	24
Art. 14 Trattamento dei dati personali	24
Art. 15 Calendario	24
Art. 16 Mostra e pubblicazione dei progetti	25
Art. 17 Accettazione delle clausole del bando	25
Art. 18 Regolarità del Bando	26
Art. 19 Lingue ufficiali	26

BANDO DI CONCORSO

Art. 1 Oggetto del concorso

Il Comune di Scicli nell'ambito del programma A.qua.S.2 Architetture di qualità in Sicilia, promosso dalla Regione Siciliana - Assessorato dei beni culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione, Dipartimento per l'Architettura e l'Arte Contemporanea (DARC Sicilia) - bandisce un Concorso Internazionale di Idee per la **“Rifunionalizzazione dei plessi scolastici Lipparini-Micciche’ e delle aree limitrofe”**.

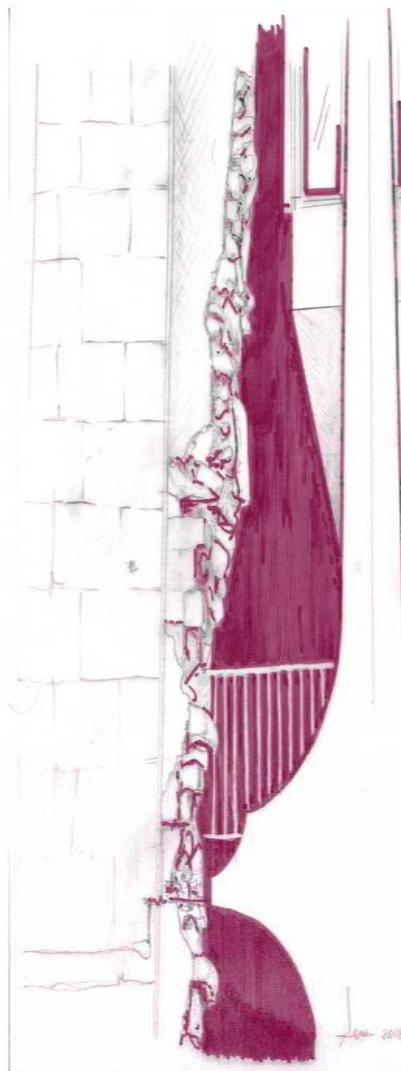
Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29.11.2008 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26.11.2008 ed è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti, nell'ambito dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando.

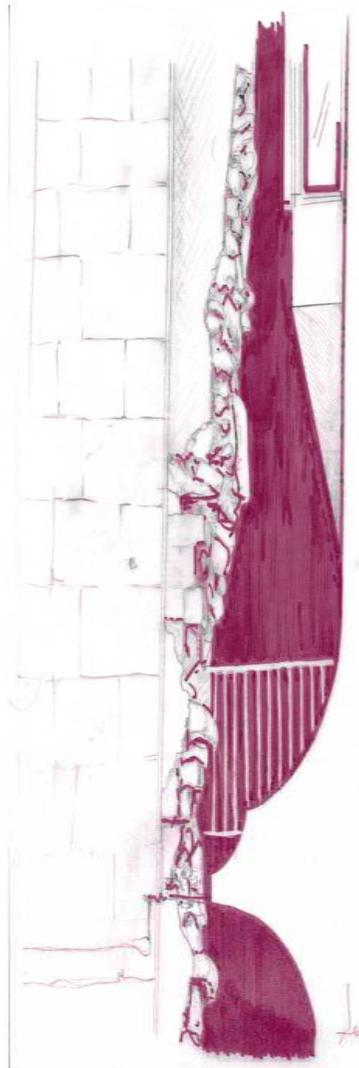
1.1 Aspetti generali

Nel quadro della politica di riqualificazione dell'ambiente urbano di Scicli ed in particolare dei grandi contenitori della città consolidata, il Comune di Scicli ha individuato l'ambito urbano dell'attuale complesso di edilizia scolastica denominato Lipparini-Miccichè, ubicato nel centro storico tra la piazza Italia ed il Corso Mazzini.

Trattasi di un articolato complesso edilizio sorto in epoche diverse che, per la sua collocazione e conformazione, per l'importanza che assume nel contesto storico della città, per il suo impatto e per le attuali necessità di rifunionalizzazione, pur costituendo un caso di controversa valenza ed approccio culturale, rappresenta una sicura risorsa ed un'opportunità di arricchimento per la collettività.

Dopo l'abbandono delle proposte progettuali scaturite da un primo concorso di progettazione indetto negli anni '80, recentemente, a seguito delle mutate esigenze di riuso dei due plessi e del più ampio contesto urbano oggetto di interesse, si è scelto di puntare ad indire un nuovo concorso di idee da svolgere in due fasi con una fase intermedia di scambio con la cittadinanza. L'idea è di valorizzare le potenzialità di fruizione, anche pedonale, del contesto storico in cui insistono ed il riuso dei due contenitori per i bisogni di nuovi spazi per i giovani, per il tempo libero e la cultura, per funzioni di nuova centralità urbana e per uffici comunali, coinvolgendo nel processo anche capitali privati per





nuove attività collettive. Si realizzerebbe così la coabitazione tra pubblico e privato che interagiscono e si integrano a vicenda, andando a realizzare quel auspicato processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del centro storico della Città.

Art. 2 Tema e obiettivi del concorso

Considerati i punti di cui all'art. 1.1, l'Ente banditore, con la scelta della forma del Concorso di Idee, si prefigge di attuare la riqualificazione e valorizzazione urbana dell'area a contorno dei due plessi scolastici denominati "Miccichè - Lipparini", dotando il territorio di nuove proposte architettoniche di rilevante interesse sociale e culturale, favorire la partecipazione di giovani progettisti al concorso di idee e promuovere un dialogo diretto tra l'Amministrazione e i cittadini, specialmente con momenti di scambio con i progettisti attraverso la partecipazione diretta all'evento con programmi in parallelo al concorso atti alla conoscenza, alla sensibilizzazione ed all'approfondimento al tema dei futuri fruitori.

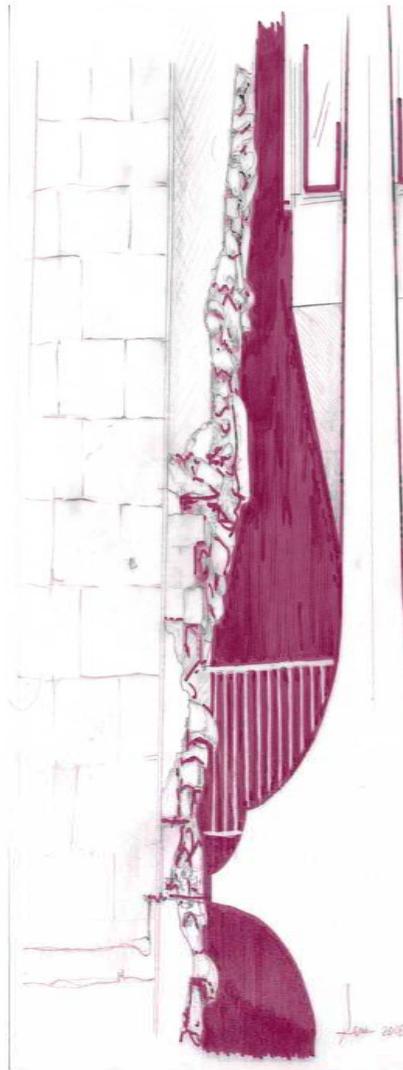
I partecipanti terranno conto, inoltre, delle indicazioni del DIP (II^a Fase).

Particolare attenzione deve essere posta alle tematiche della sostenibilità (ambientale, economica, sociale) e del risparmio energetico.

Ai progettisti che partecipano al concorso si richiede l'elaborazione di idee che rispondano alle esigenze del territorio, prevedendo i cambiamenti del suolo ed i possibili impatti e scenari con l'innesto del progetto in loco. Questo porterà il progettista o il gruppo di progetto a non escludere nella proposta progettuale anche la probabile modificazione dell'intorno, (strade, spazi ed edifici pubblici, giardini, terreni privati, facciate prospicienti i luoghi di progetto, ecc.) e ad attribuire ad esso nuovi ruoli interpretativi funzionali.

2.1 Caratteristiche dell'intervento

Il Comune di Scicli con il DARC Sicilia intendono acquisire una pluralità di proposte innovative di qualità per la rifunzionalizzazione dei due plessi scolastici denominati "Miccichè" su corso Mazzini e "Lipparini", più recente, prospiciente piazza Italia, valorizzare le potenzialità di fruizione, anche pedonale, del contesto storico in cui insistono ed il loro riuso per i bisogni di nuovi spazi per i giovani,



per il tempo libero e la cultura, per funzioni di nuova centralità urbana e per uffici comunali, coinvolgendo nel processo anche capitali privati per nuove attività collettive.

Il progetto, localizzato a confine con "l'Area Tampone Bene Unesco", s'inserisce all'interno di tutta una serie di interventi di riqualificazione urbana, riguardante il centro storico, realizzati, in corso di realizzazione e previsti (inseriti nel piano triennale delle OO.PP.), interventi che di seguito si riassumono:

INTERVENTI A MARGINE ATTUATI DI RECENTE

- Recupero Ex convento del Carmine, convento e chiesa della Croce e chiesa di S.M. La Nova;
- Recupero Cine-Teatro Italia;
- Recupero tessuto viario interno alla zona tampone Unesco;
- Consolidamento chiesa S. Teresa, S.Giovanni;
- Parcheggio multipiano Via Badiula

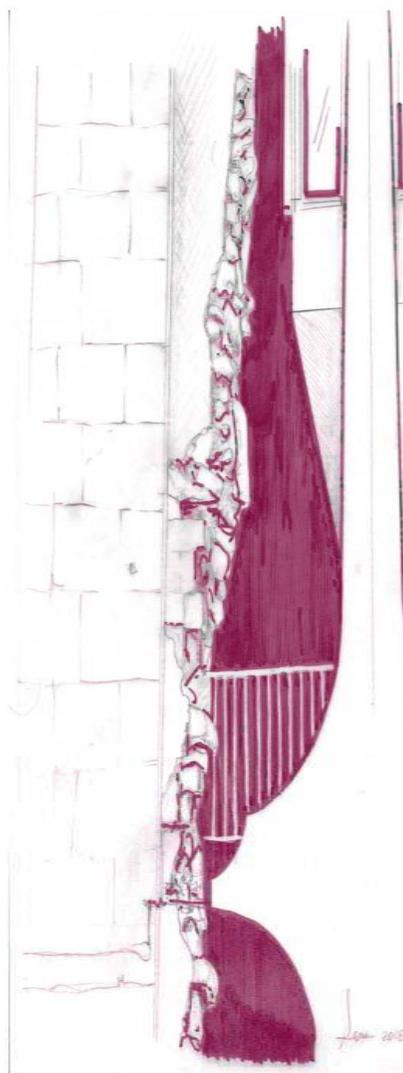
INTERVENTI A MARGINE ATTUALMENTE IN CORSO

- Consolidamento chiese S.Bartolomeo, Madre, S.Michele;
- Parco museo colle S.Matteo;

INTERVENTI A MARGINE IN PROGRAMMAZIONE

- Consolidamento chiesa della Consolazione e di Gesù;
- Consolidamento palazzo comunale;
- Riqualificazione della viabilità del centro urbano;
- Piazzetta Via Carso;
- Riqualificazione giardino Bonelli;
- Recupero ex convento della chiesa di Gesù;
- Riqualificazione quartiere S.Bartolomeo.

Si prevede dunque la rifunzionalizzazione dei plessi scolastici e degli spazi circostanti al fine di migliorare e fornire l'area di un piano di sviluppo strategico di integrazione sociale, culturale ed economica che terrà conto dei seguenti temi:



- Riqualificazione e ridefinizione dei contenitori (plessi scolastici) per rispondere alle nuove e diverse esigenze pubbliche e della collettività;
- Miglioramento della accessibilità e fruibilità dell'area attraverso lo studio di nuove connessioni fra periferia e centro storico;
- Valorizzazione del patrimonio esistente all'interno dell'area di progetto.

Tema 1

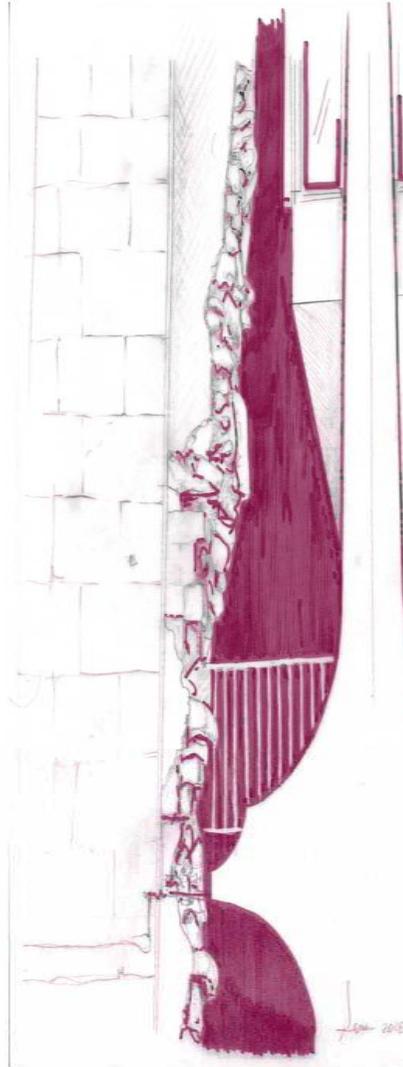
I due plessi scolastici sorsero in tempi diversi al posto di quello che era un tempo l'antico complesso conventuale dei Gesuiti in Scicli.

L'originario complesso, annesso alla chiesa di S. Matteo, nel 1925 fu oggetto di una prima parziale demolizione, per dar luogo, nell'area a nord, lungo l'attuale corso Mazzini, al mercato ittico. Negli anni 30 vennero quindi realizzate altre due elevazioni per trasformarlo nel plesso scolastico Miccichè.

Nel 1961, a fronte della crescente domanda di scolarizzazione dei quartieri storici, si completò la demolizione del corpo edilizio conventuale prospiciente l'attuale piazza Italia per dar luogo al nuovo plesso della scuola media Lipparini. Progettista fu l'architetto Nunzio Cilia di Ragusa.

Fu quella una fase storica nella quale anche Scicli visse una forte espansione edilizia in un quadro di crescenti contraddizioni. Le stesse motivazioni con cui nel 1961 si decise la sostituzione del convento con un moderno plesso scolastico appaiono oggi incomprensibili (si legge nella delibera che: *"l'edificio si può abbattere in quanto non possiede le caratteristiche ornamentali, trattandosi di un fabbricato qualunque, senza elementi decorativi dell'epoca"*).

E' chiaro come, diversamente dal precedente intervento edilizio della Miccichè, il nuovo plesso della Lipparini, per la sua moderna impostazione progettuale e la facciata in particolare, non sia stato affatto accettato dalla collettività locale. Nel mondo della cultura architettonica del tempo si sviluppò un ricco dibattito, fino al 1980 quando fu indetto un primo concorso pubblico per il *"Ridisegno del prospetto e del piano terreno dell'edificio scolastico "Lipparini" di Scicli e della adiacente piazza Italia"*, al quale furono presentate 80 idee progettuali. Alla proclamazione del progetto vincitore, avvenuta nel 1982, non fu dato seguito.



Oggi il centro storico di Scicli è oggetto di rinnovata attenzione. Alla luce del crescente interesse per la qualità della vita nei nostri centri storici cresce, infatti, la tendenza a delineare nuove strategie finalizzate non solo alla tutela ed al recupero edilizio del patrimonio antico ma anche al suo riuso sostenibile e compatibile. Trattasi di un processo che da alcuni anni riguarda anche il patrimonio edilizio di più recente formazione meritevole di attenzione e valorizzazione.

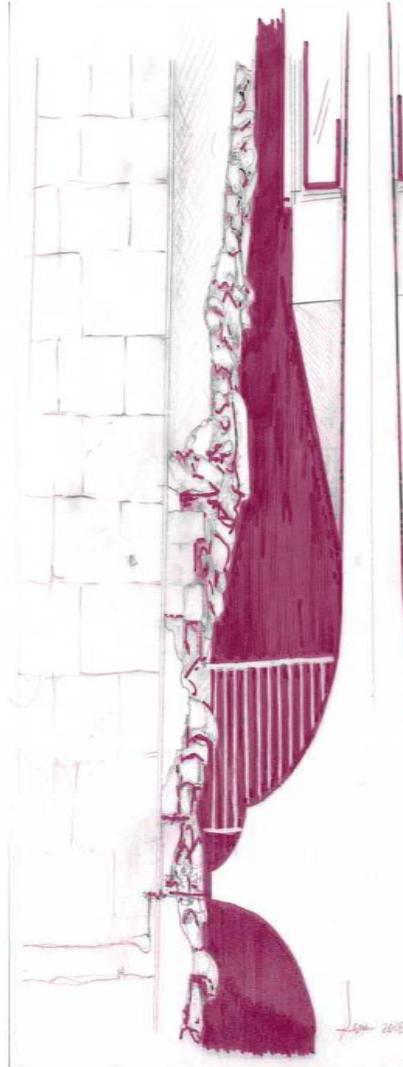
La rinnovata sensibilità, anche delle istituzioni preposte alla tutela ed alla salvaguardia del patrimonio culturale ed ambientale, pone oggi, in chiave più complessa, e culturalmente più pregnante, la tematica della salvaguardia e della conservazione anche delle espressioni di architettura moderna. Sensibilità espressa anche dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. la quale rileva che *"...l'edificio "Lipparini" ha bisogno di essere riconosciuto nei suoi valori e conservato come una delle rare, e migliori, espressioni dell'architettura moderna in Sicilia"*. In questo quadro il contesto urbano storico di Scicli e in particolare quello in cui ricadono i due plessi in oggetto assume notevole rilevanza e significato e l'approccio culturale per ogni processo di trasformazione e riuso dei contenitori deve essere sempre più attento e partecipato.

Dal ricco dibattito pubblico svoltosi negli ultimi anni è emersa con forza la domanda di spazi da destinare alla promozione dei nuovi interessi ed al tempo libero delle giovani generazioni nonché di spazi per attività collettive, da ubicare in area centrale.

La problematica ha così assunto nel tempo una crescente complessità, pertanto ai progettisti si richiede di definire soluzioni d'uso e progettuali riferite all'intero complesso edilizio, alla sua rifunzionalizzazione in un'ottica diversa ed arricchita rispetto al passato. Che tenga quindi conto delle nuove e diverse esigenze pubbliche, di quelle della collettività, con particolare attenzione al tempo libero delle giovani generazioni e, non ultime, di carattere gestionale dei beni.

Tema 2

Attualmente nelle principali vie cittadine si riversa sia il traffico urbano che il flusso proveniente dalle Città vicine diretto sulla costa e viceversa e tra queste ci sono le due vie principali che attraversano l'area oggetto dell'intervento: la Via Mazzini e C/so Garibaldi. Pertanto è possibile immaginare uno scenario di mobilità che potenzi e preveda nuove aree di interscambio attraverso:



- Aree di arrivo e sosta di bus-navetta ad alta frequenza che colleghino il quartiere di Jungi (attuale zona di espansione residenziale e commerciale della Città), il centro storico e tutti i nodi principali presenti nel territorio (Ospedale, Cimitero, poli scolastici, ecc.);
- Parcheggi interrati;
- Favorire nuove connessioni con sistema di mobilità leggera come i percorsi ciclopedonali;
- Ricalibrare le infrastrutture viarie esistenti in relazione ai nuovi servizi previsti.

Tema 3

- Valorizzazione degli spazi esistenti all'interno dell'area di progetto.

Considerato che lo studio per una ridefinizione degli spazi non può prescindere dalla tutela e valorizzazione dei luoghi più antichi e caratteristici della Città, appare perciò necessario, per i progettisti, in sintonia con quanto prefissato nella variante al P.R.G. vigente, porre particolare attenzione ai processi di conservazione e riuso, sostituzione e completamento delle funzioni insediative esistenti. In sintesi il sistema portante del ridisegno strategico dell'area in progetto dovrà essere volto a caratterizzare il futuro assetto come luogo privilegiato per la concentrazione di servizi con una conseguente riqualificazione dei quartieri residenziali più antichi. Pertanto, scopo del concorso di idee, oltre al tema principale, è quello di una riqualificazione di tutta l'area a contorno dei due contenitori, attraverso un unitario sistema di lettura progettuale, che consente il recupero delle edificazioni e degli spazi esistenti di rilevante interesse sociale e culturale, tra questi si inseriscono, quali elementi di spicco, quali l'ex Convento della Chiesa di Gesù e tutte le aree attigue fino al Bene Unesco rappresentato dalla Via Francesco Mormino Penna.

Per quanto riguarda le destinazioni d'uso, nella elaborazione delle proposte, è lasciata la massima flessibilità in modo da garantire la coesistenza delle funzioni commerciali, artigianali, direzionali, ricettive che, assieme a quella insediativa esistente dei quartieri residenziali, assicurino tutte quelle funzioni atte a garantire un uso corretto del Centro Storico.

Art.3 Responsabile del procedimento

Responsabile unico del procedimento (RUP) è: Ing. Guglielmo Spanò, Capo IX Settore Urbanistica.

Indirizzo: Comune di Scicli – Via F. Mormino Penna n.2 - IX Settore Urbanistica - 97018 SCICLI -
Telefax 0932.839267

e-mail: urbanistica@comune.scicli.rg.it

Art. 4 Condizioni di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri civili e ambientali della Unione Europea, della Svizzera, della Norvegia e del Liechtenstein, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE, e ai quali non sia inibito, al momento di iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della libera professione di cui all'art. 38 del D.Lg 163/2006 e all'art. 54 del D.P.R. 554/99.

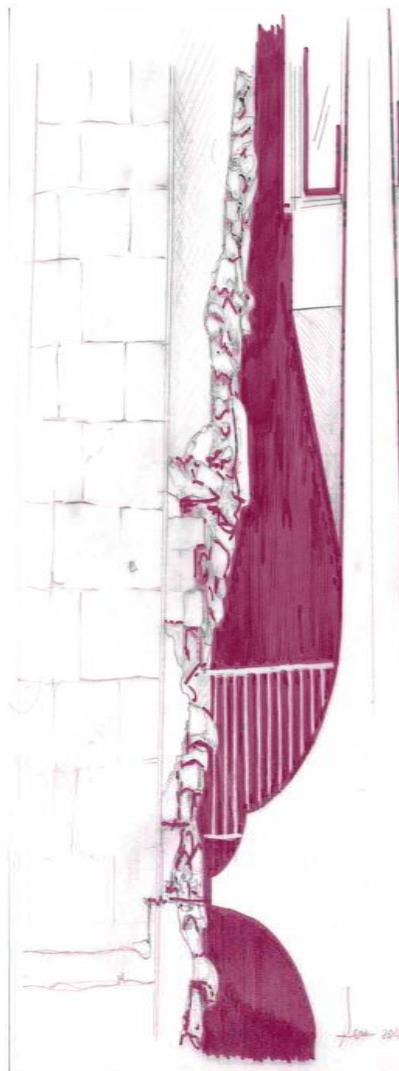
Possono partecipare al concorso, oltre i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

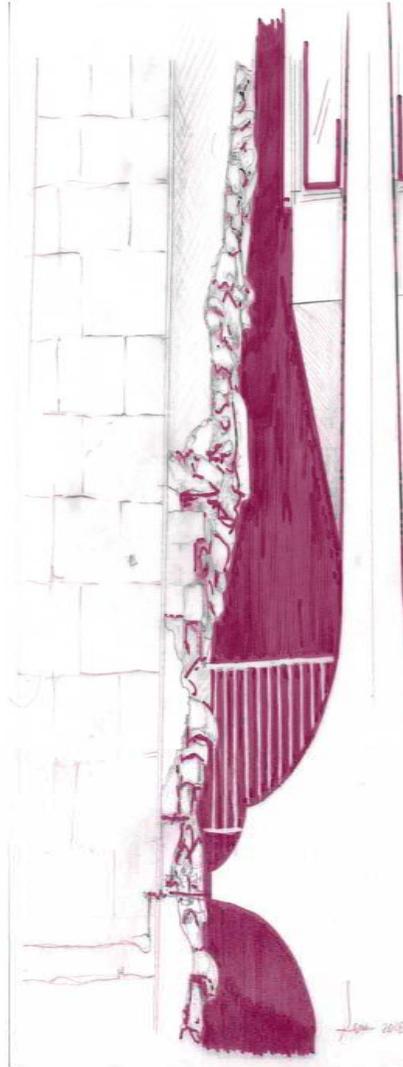
I professionisti in possesso dei titoli richiesti sono ammessi a partecipare sia come concorrenti singoli sia in gruppo. Ogni concorrente può partecipare in forma singola, associata, in società o in un raggruppamento temporaneo anche se non ancora formalmente costituito. Ogni singolo concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Nel caso di gruppi, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

I raggruppamenti temporanei dovranno prevedere la partecipazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Un gruppo concorrente avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.





I professionisti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui L'Ente banditore avrà rapporti ufficiali.

Ciascun concorrente potrà integrare le proprie competenze con quelle di professionisti, ricercatori, esperti di specifici settori, e potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi concorrenti e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

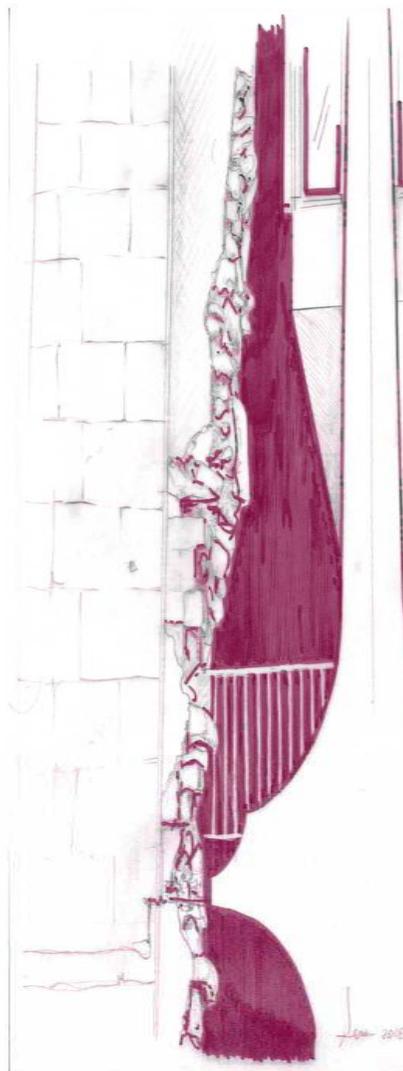
Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Art. 5 Cause di esclusione - incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso: i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, della Commissione Amministrativa, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso; i componenti della Segreteria tecnica del Concorso; coloro i quali, a qualsiasi titolo abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Giuria; gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Scicli, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il Concorso con funzioni attinenti il tema; coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati; i dipendenti del DARC Sicilia - Dipartimento per l'architettura e l'arte contemporanea.

Art. 6 Documentazione

Ai partecipanti al concorso l'Ente Banditore mette a disposizione (in formato digitale DWG, PDF, JPEG, TIFF, DOC per i sistemi operativi Windows) il seguente materiale informativo e gli elaborati



grafici necessari alla stesura del progetto, a titolo gratuito, di coloro che intendano partecipare alla fase di prequalifica:

1. Testo del bando di Concorso;
2. Documentazione di indirizzo progettuale (DIP 2^a fase);
3. Cartografia di base;
4. Cartografia di inquadramento territoriale;
5. Cartografia con individuazione dei cono ottici di ripresa delle foto;
6. Documentazione fotografica;
7. Tavole zonizzazione P.R.G. vigente;
8. Norme Tecniche di Attuazione P.R.G. vigente;
9. Regolamento edilizio;
10. Carta dei vincoli;
11. Disegni architettonici plessi scolastici;
12. Tavola della viabilità;
13. Cartografie e notizie storiche;
14. Scheda di iscrizione;
15. Impegni da sottoscrivere;
16. Modello di autocertificazione per tutti i componenti del gruppo;

Tutta la suddetta documentazione sarà reperibile sui siti internet:

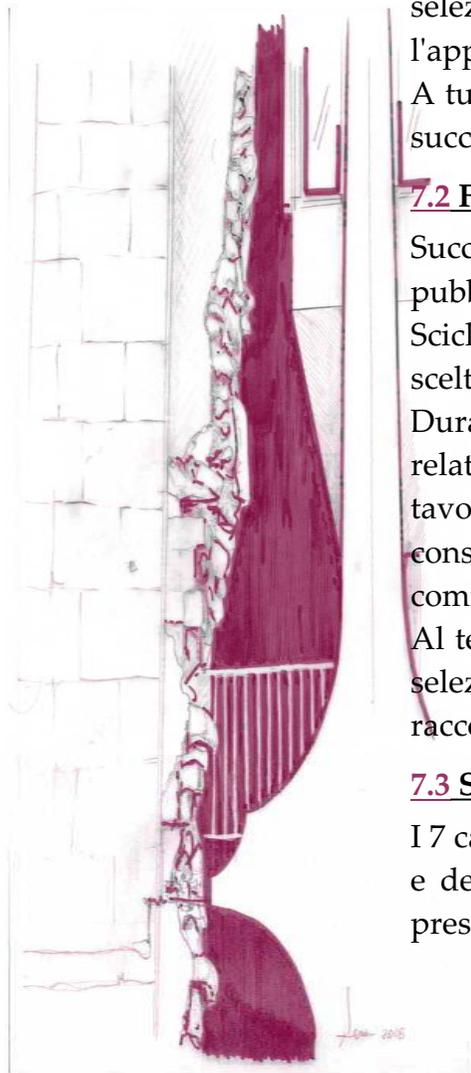
<http://www.comune.scicli.rg.it>

<http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc>

Art. 7 Procedure concorsuali

7.1 Fase di prequalifica

La fase di prequalificazione è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 e fatte salve le cause di esclusione di cui all'art. 5. Nei termini previsti dal bando, ogni progettista o gruppo di progettazione invia la propria candidatura nelle forme e nei modi previsti dal successivo art. 9. La giuria selezionerà 7 candidati da ammettere alla seconda fase, di cui almeno 2 proposte presentate da



singoli o gruppi di progettazione interamente formati da giovani professionisti (under 40). La selezione avverrà sulla base di una proposta metodologica progettuale, di una relazione che illustri l'approccio ai temi del concorso e di un curriculum vitae dell'autore o degli autori.

A tutti i partecipanti selezionati alla prequalificazione verrà assegnato un rimborso spese indicato dal successivo art. 10 del bando.

7.2 Fase intermedia di scambio e consultazione con il territorio

Successivamente alla formalizzazione della Giuria, i progetti selezionati saranno esposti pubblicamente in forma anonima per una durata di 20 giorni presso l'Aula Consiliare del Comune di Scicli, ovvero altri locali che saranno all'uopo resi noti, identificati solo con un numero ed un motto scelti dal progettista o dal gruppo di progetto, posto in evidenza sulle tavole progettuali.

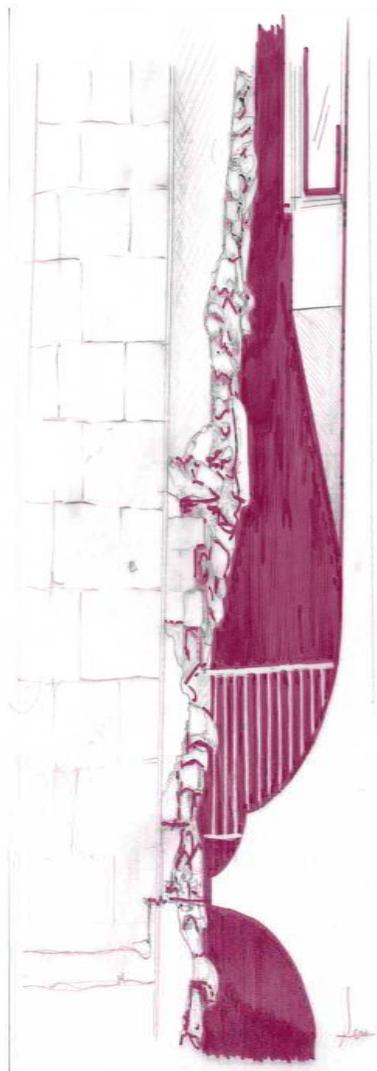
Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario relativo ai progetti e tali contributi saranno raccolti l'ultimo giorno di esposizione, in occasione di una tavola rotonda che porterà alla formulazione di un "quaderno di lavoro". Questo documento sarà consegnato sia ai progettisti, i quali ne trarranno vantaggio per la 2^a fase del progetto, sia alla commissione, al fine di implementare la qualità progettuale in ragione delle istanze civiche.

Al termine della fase intermedia di scambio, entro 10 giorni, l'Ente banditore invierà ai professionisti selezionati la lettera d'invito a partecipare alla 2^a fase di progetto e il quaderno di lavoro, con apposita raccomandata.

7.3 Seconda fase di progetto:

I 7 candidati selezionati sono invitati a sviluppare il tema progettuale secondo le indicazioni del bando e del "Documento di Indirizzo Progettuale" D.I.P. ed il quaderno di lavoro. Gli elaborati saranno presentati in forma anonima secondo le indicazioni dell'art. 11.

Art. 8 Giuria



La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata dall' Amministrazione ed è composta da cinque membri tutti di profilo tecnico con diritto di voto e due membri supplenti, nell'ordine:

1. Professionista di chiara fama nominato dall'Ente banditore;
2. Rappresentante dell'Ente Banditore;
3. Rappresentante del DARC Sicilia Dipartimento Regionale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea;
4. Rappresentante della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. di Ragusa;
5. Rappresentante dell'Ordine degli Architetti o Ingegneri della Provincia di Ragusa;

membri supplenti:

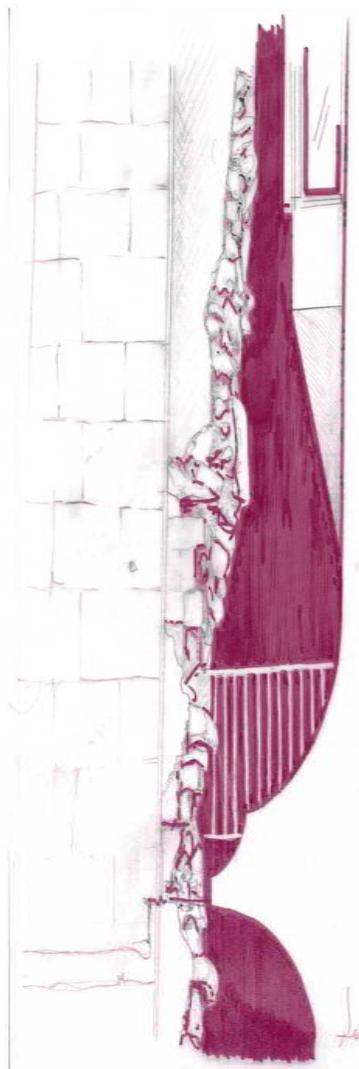
6. Rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa.
7. Rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Ragusa;

Qualora un membro effettivo comunichi di non potere partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del membro supplente, che diviene automaticamente membro effettivo.

La Giuria è assistita, per il controllo della conformità dei documenti, dal RUP e dalla Segreteria Tecnica del concorso, al fine di verificare, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, che il materiale risulti pervenuto nei modi fissati dal bando e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti. Un incaricato dell'Ente banditore partecipa ai lavori della Giuria, come Segretario verbalizzante, senza diritto di voto. Le sedute della Giuria non sono aperte al pubblico. Di esse è tenuto un verbale redatto dal segretario, custodito dall' Ente banditore.

La Giuria opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- a) le sedute sono valide con la presenza di tutti i componenti. In caso di impossibilità a presenziare di un giurato effettivo, esso sarà sostituito da quel momento in poi da un supplente;
- b) all' inizio della prima seduta, la Giuria nomina il Presidente, scelto tra tutti i componenti;



- c) la Giuria assume le proprie decisioni a maggioranza semplice, i giudizi sono espressi sulla base dei criteri indicati nel bando, specificandoli con apposita motivazione;
- d) i verbali delle riunioni della Giuria debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori fino ai giudizi finali;
- e) la Giuria deve ultimare i propri lavori entro i termini indicati nell'art. 15 del bando;
- f) i componenti la Giuria sottoscriveranno apposita dichiarazione in relazione alle condizioni di esclusione di cui al precedente art. 5.

Art. 9 Svolgimento del concorso - fase di prequalifica

La selezione è finalizzata alla scelta dei progettisti e/o dei raggruppamenti che saranno invitati alla seconda fase del concorso. L'Ente Banditore si riserva di invitare i progettisti selezionati secondo le modalità, le procedure e le condizioni definite dall' art. 7 del presente Bando.

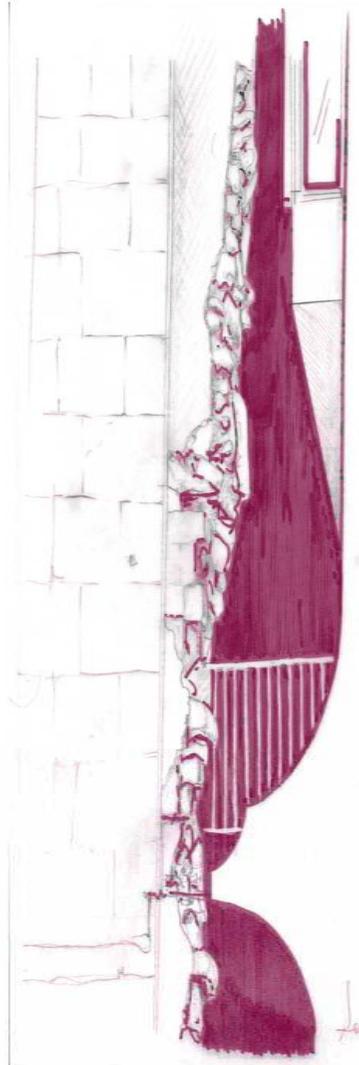
9.1 modalità di partecipazione

La partecipazione alla fase di prequalifica è in forma palese.

Gli elaborati richiesti dovranno illustrare in maniera esaustiva e completa la proposta metodologica progettuale sia nelle caratteristiche generali, sia nelle specifiche descritte negli obiettivi di cui all'art. 2.1 del concorso. La documentazione richiesta ai progettisti, a pena dell'esclusione, dovrà essere consegnata in un plico unico. Il plico dovrà comprendere tre involucri contenenti:

1. Documentazione amministrativa:

- a) Scheda di iscrizione (allegato);
- b) Impegni da sottoscrivere (allegato):
 - nel caso di partecipazione di gruppo di progettazione o altra forma associata, elenco e sottoscrizione di tutti i componenti del raggruppamento, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'ordine professionale, correlato dell'elenco nominativo dei consulenti di cui il concorrente intende avvalersi;
 - designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti;



- c) Dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte di ogni concorrente e/o membro del gruppo, attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione e l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità (allegato);
- d) Dichiarazione di autorizzazione ad esporre e pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti;
- e) Copia di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i componenti del gruppo e degli eventuali consulenti o collaboratori;
- f) Dichiarazione di presa visione del bando da parte del capogruppo e di accettare totalmente le condizioni in esso riportate (allegato).

2. Scelta del codice identificativo e del motto:

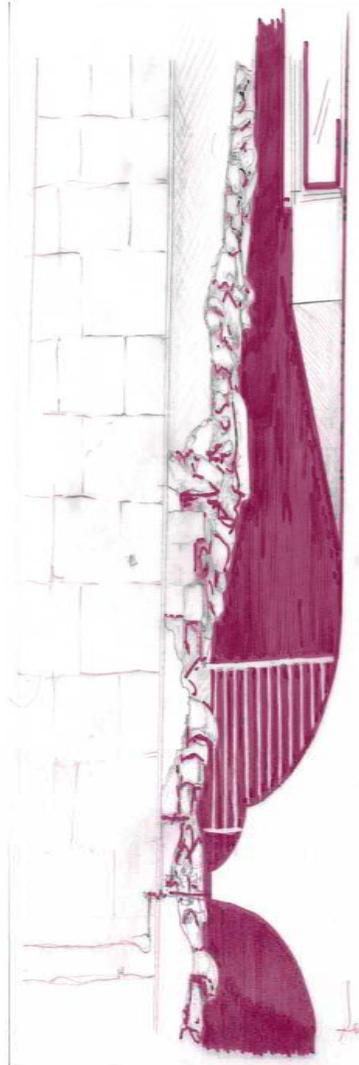
Una busta opaca sigillata contenente la dichiarazione resa dal capogruppo di scelta del codice identificativo di n. 6 elementi composto da numeri e/o lettere e del Motto da apporre sugli elaborati richiesti.

3. proposta metodologica:

1. n. 2 tavole formato UNI A1, aventi per base il lato minore, redatte con tecnica grafica libera, contenenti lo schema metodologico di approccio ai temi concorsuali, finalizzate alla migliore valutazione della proposta presentata, che riportino:

- planimetria generale che illustri l'inserimento nel contesto;
- schemi grafici e ideogrammatici in scala idonea a garantire una chiara leggibilità degli elaborati;
- rappresentazioni con tecnica grafica libera, idonea ad illustrare ed a consentire la migliore valutazione della proposta metodologica presentata.

2. Relazione di lunghezza non superiore alle 6.000 battute (max 4 cartelle), in formato UNI A4, che illustri l'approccio al tema del concorso e le ragioni della scelta progettuale;



3. Curriculum del progettista o del gruppo di progettazione di lunghezza non superiore alle 10 facciate in formato UNI A4 contenente titoli culturali ed attività progettuali, preferibilmente attinenti al tema del concorso.

4. Un CD o DVD contenente i materiali di progetto quali le tavole UNI A1, in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels), e la relazione in formato PDF.

9.2 Modalità e termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati di cui all'art. 9.1, contenuti in un unico plico, dovranno pervenire alla segreteria del concorso entro le ore 13.00 del giorno **30 Gennaio 2009** all'indirizzo:

COMUNE DI SCICLI - IX SETTORE URBANISTICA
VIA F. MORMINO PENNA, 2 - 97018 - SCICLI (RG),

recare la dicitura: **“NON APRIRE – Scadenza ore 13,00 del giorno 30 Gennaio 2009”** e la dicitura **“CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI LIPPARINI-MICCICHE' E DELLE AREE LIMITROFE”**

Il termine per la consegna degli elaborati è inequivocabile. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario. E' ammessa altresì, la consegna a mano.

9.3 Quesiti

Le domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati dovranno essere inviate, da tutti coloro che intendono partecipare, entro il **31.12.2008**, tramite e-mail all'indirizzo:

urbanistica@comune.scicli.rg.it.

Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate dalla segreteria organizzativa del concorso sui siti internet:

www.comune.scicli.rg.it e www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc, entro il **15.01.2009**. Non è ammessa altra procedura.

9.4 Modalità di valutazione della fase di prequalifica

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 8, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori, per la valutazione dei progetti, entro i 15 giorni successivi al termine di consegna degli elaborati e della documentazione. Tale valutazione darà origine all'ammissione di 7 candidati, tra cui almeno 2 giovani progettisti e/o gruppi di progettazione interamente formati da giovani professionisti (under 40), ammessi alla seconda fase di concorso. A conclusione della preselezione la giuria redige il verbale con l'elenco degli ammessi alla fase successiva di concorso. L'ente banditore si impegna a dare visione e comunicazione dell'esito della giuria ai candidati ammessi alla 2ª fase di concorso. I nominativi dei concorrenti o di tutti i componenti dei gruppi saranno resi noti e pubblicati nei siti internet:

www.comune.scicli.rg.it e www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc.

9.5 Criteri di valutazione della giuria

La giuria nella fase di prequalifica adotterà i seguenti criteri per attribuire un punteggio massimo di 100 punti:

- Qualità architettonica e compositiva dell'idea progettuale ed approccio ai temi del concorso (da evincersi attraverso gli elaborati grafici, le illustrazioni e la relazione): **max 60 punti;**
- Curriculum professionale del progettista (o del gruppo di progetto) e composizione del gruppo: **max 20 punti;**
- Qualità delle opere progettate/realizzate e pertinenza delle stesse rispetto ai temi di concorso: **max 20 punti.**

I curricula dei consulenti e collaboratori, qualora presentati, non saranno considerati ai fini della valutazione del gruppo,



Art. 10 Esito del concorso e premi della fase di prequalifica

Entro 10 giorni dalla scelta dei progetti candidati per la 2ª fase di progetto, l'Ente Banditore trasmetterà i risultati a tutti i selezionati mediante comunicazione personale tramite raccomandata a.r. anticipata via fax. Ai primi 7 selezionati sarà attribuito un rimborso in denaro di Euro 5.000,00 al lordo di tutti gli oneri di legge e dell'IVA, se dovuti. Il risultato del concorso, con un estratto del verbale della Giuria, verranno pubblicati sui siti internet:

www.comune.scicli.rg.it e www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc.

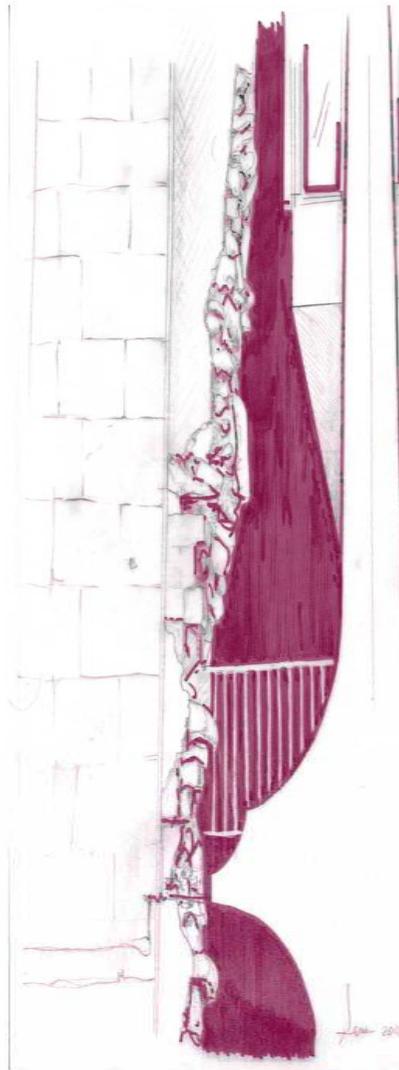
10.1 Fase intermedia di scambio e consultazione con il territorio

La fase intermedia propone la visione ai cittadini delle proposte metodologiche selezionate dalla Commissione, attraverso una mostra delle stesse. Gli elaborati grafici delle proposte selezionate, identificati con un numero ed un motto scelti dal progettista o dal gruppo di progetto, posto in evidenza sulle tavole, saranno esposti per un periodo di 20 giorni presso l'Aula Consiliare del Comune di Scicli, ovvero altri locali che saranno all'uopo resi noti. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario relativo ai progetti e tali contributi saranno raccolti l'ultimo giorno di esposizione, che porterà alla formulazione di un "quaderno di lavoro". Questo documento sarà consegnato sia ai progettisti, i quali ne trarranno vantaggio per la 2ª fase del progetto, sia alla Commissione, al fine di implementare la qualità progettuale in ragione delle istanze civiche.

Art. 11 Svolgimento del concorso - 2a fase di progetto

Entro 10 giorni dal termine dell'esposizione dei lavori selezionati, al termine della fase intermedia di scambio, l'Ente banditore invierà, ai concorrenti prequalificati, la lettera d'invito (con apposita raccomandata a.r.) per partecipare alla 2ª fase di progetto, corredata dal quaderno di lavoro di cui all'art. 7 e all'art. 10 del presente bando.

La comunicazione integra e perfeziona le modalità di svolgimento riportate nel presente bando, precisando i tempi e gli adempimenti a cui sono tenuti i selezionati per lo svolgimento e la partecipazione alla 2ª fase di concorso.



La fase di consultazione si svolgerà in forma palese.

11.1 Modalità di partecipazione alla 2ª fase di progetto

La partecipazione alla 2ª fase è in forma palese. I concorrenti selezionati alla fase finale dovranno produrre un progetto di livello non superiore al preliminare sulla base del quaderno di lavoro fornito dall'Ente banditore.

11.2 Domande specifiche alla 2ª fase di progetto

Le domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati dovranno essere formulate da tutti gli ammessi alla seconda fase di progetto, entro il 20° giorno dalla data della lettera d'invito a partecipare alla 2ª fase di progetto, tramite e-mail all'indirizzo: urbanistica@comune.scicli.rg.it.

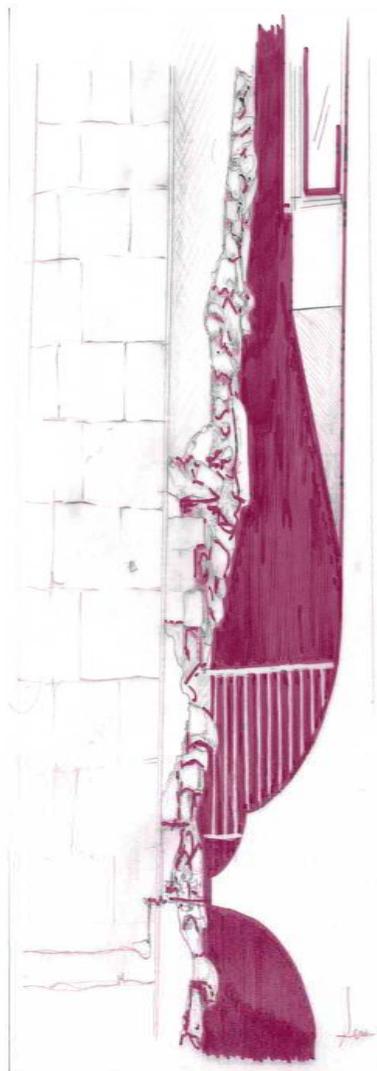
Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate dalla segreteria organizzativa del concorso sui siti internet:

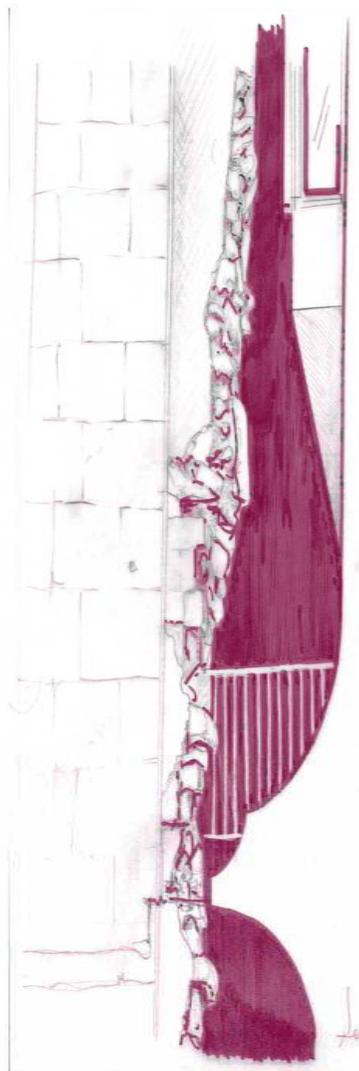
www.comune.scicli.rg.it e www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc, entro il 35° giorno dalla data della lettera d'invito a partecipare alla 2ª fase di progetto.

11.3 Elaborati richiesti

Gli ammessi alla seconda fase concorsuale dovranno produrre:

1. Un numero massimo di 4 tavole in formato UNI A1, montate su pannelli rigidi leggeri, aventi per base il lato minore, che illustreranno compiutamente il progetto. Le tavole, composte liberamente dal concorrente, conterranno i seguenti elaborati:
 - a. Planimetria della proposta progettuale generale, alla scala adeguata, con l'illustrazione dei rapporti con l'intorno, le accessibilità e i percorsi, le connessioni con gli spazi pubblici e privati come le strade e la viabilità delle stesse;
 - b. immagini grafiche (piante, sezioni, prospetti, profili, ecc.) atte ad esplicitare gli interventi di riqualificazione dell'area oggetto del concorso di idee, in relazione ai temi progettuali affrontati nella fase di prequalifica, compreso l'inserimento di eventuali nuovi manufatti architettonici, la sistemazione degli spazi esterni, gli elementi di connessione e di servizio, alle scale architettoniche idoneamente scelte per evidenziare, con la massima chiarezza comunicativa, le idee progettuali;





c. raffigurazioni tridimensionali (prospettive, assonometrie, schizzi di progetto, foto di modelli, rendering, fotomontaggi), dettagli costruttivi, schematizzazioni utili alla comprensione della proposta progettuale e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrarla;

d. Sull'ultima tavola, sul lato inferiore dovrà essere riportata la seguente intestazione: - **"CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI LIPPARINI-MICCICHE' E DELLE AREE LIMITROFE"** - nome del capogruppo e/o del raggruppamento.

2. Relazione illustrativa composta da max di 20 cartelle in formato UNI A4 contenente:

- a. la descrizione generale dell'intervento;
- b. i criteri guida delle scelte progettuali in rapporto alle richieste funzionali e alle tematiche emergenti dal programma di concorso;
- c. la descrizione delle soluzioni architettoniche adottate con particolare riguardo sia alle specifiche proposte di idee progettuali, sia alle problematiche della riqualificazione e del restauro ambientale delle aree del contesto;
- d. illustrazione delle soluzioni adottate;
- e. il quadro economico di spesa, anche per i singoli interventi relativi ai temi indicati.

3. Una busta opaca sigillata, dove saranno contenuti i seguenti documenti:

- a. Dichiarazione, firmata dal capogruppo, nella quale si indica la composizione del gruppo di progettazione con i dati anagrafici e l'iscrizione all'ordine di tutti i componenti e degli eventuali consulenti/collaboratori;
- b. Un CD o DVD contenente gli elaborati progettuali, in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione sia in formato .doc che in formato .pdf;
- c. la dichiarazione della presenza delle condizioni di partecipazione (in caso di gruppi di progettazione sottoscritta da tutti i progettisti).
- d. la dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità (in caso di gruppi di progettazione sottoscritta da tutti i progettisti).

11.4 Modalità e termini di consegna degli elaborati

Gli elaborati saranno racchiusi in un'unica confezione opaca. Ogni candidato farà pervenire presso la segreteria dell'Ente banditore, entro le ore 13,00 del giorno **24.06.2009**, il plico contenente gli elaborati, apponendo sulla busta dei documenti allegati e sulla confezione finale il seguente indirizzo: COMUNE DI SCICLI - IX SETTORE URBANISTICA - VIA F. MORMINO PENNA, 2 - 97018 - SCICLI (RG), e recante la dicitura "NON APRIRE – Scadenza ore 13,00 del giorno 24 Giugno 2008" e la dicitura "CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI LIPPARINI-MICCICHE' E DELLE AREE LIMITROFE". Il termine della consegna degli elaborati è inequivocabile. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. Nel caso di smarrimento del plico l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa dai concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario. E' ammessa, altresì, la consegna a mano.

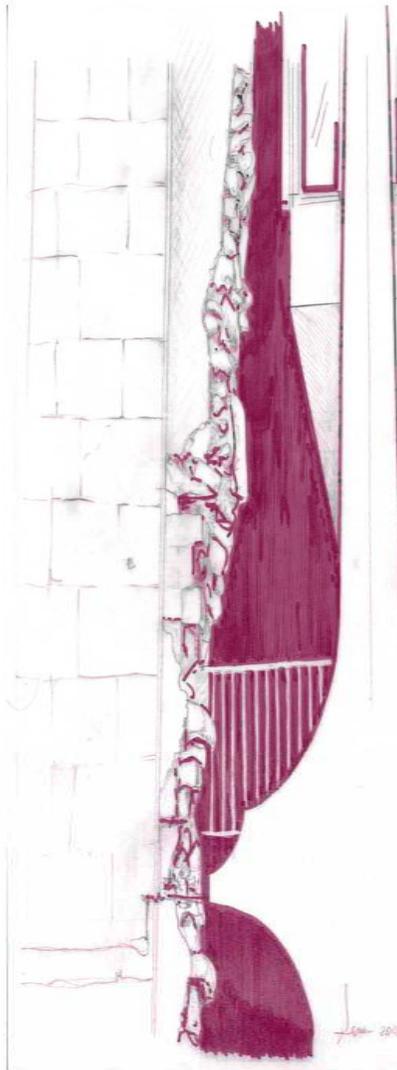
11.5 Modalità di valutazione della 2ª fase di progetto

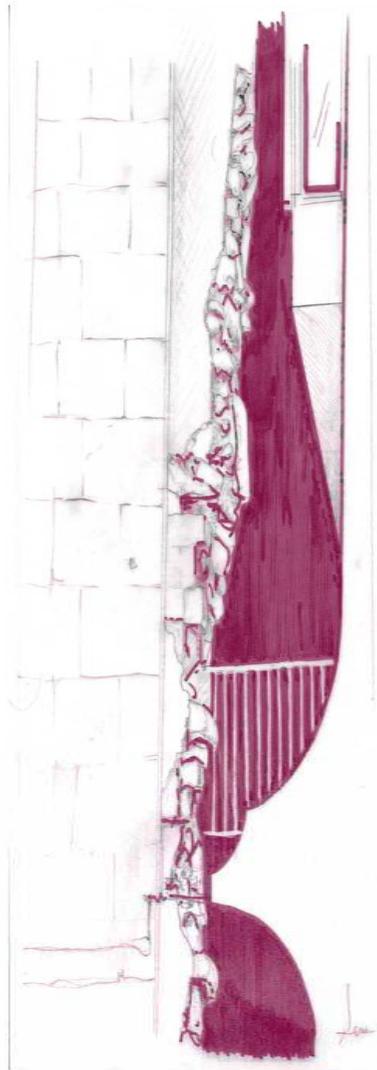
La Commissione giudicatrice di cui all'art. 8, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro i 10 giorni successivi al termine di presentazione dei plichi e dovrà pervenire alla formulazione della graduatoria entro i successivi 10 giorni. All'apertura dei plichi sigillati, gli elaborati e la corrispondente busta opaca chiusa verranno contrassegnati con uno stesso numero d'ordine; le buste opache chiuse, così contrassegnate, verranno conservate a cura del Segretario della Commissione. Alla giuria sarà consegnato il quaderno di lavoro e il Documento d'Indirizzo Progettuale.

La giuria provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna delle proposte progettuali.

Successivamente alla fase di valutazione dei progetti, la Giuria redige il verbale con la graduatoria dei progetti che porterà all'individuazione del progetto vincitore e all'attribuzione del premio.

Successivamente alla fase di valutazione dei progetti, la Giuria aprirà le buste associate ai progetti contenenti i nominativi dei progettisti e la documentazione richiesta dal bando, verificandone la





rispondenza al bando stesso e le eventuali incompatibilità alla partecipazione. In caso di esclusione di un concorrente, subentrerà il concorrente successivo in graduatoria.

11.6 Criteri di valutazione della Giuria nella 2^a fase di progetto

La Commissione giudicatrice provvederà ad attribuire i punteggi a ciascun progetto secondo i seguenti punteggi massimi, con un punteggio massimo di 100 punti:

- Qualità architettonica, soluzioni tipologiche adottate e rispondenza agli obiettivi preposti del bando e nel quaderno di lavoro: **Max 60 punti;**
- Inserimento nel contesto urbano storico-culturale e/o paesaggistico con le relative connessioni con i servizi e le emergenze attigue: **Max 15 punti;**
- Conservazione e valorizzazione dell'esistente attraverso nuove forme di servizi e la loro accessibilità allargata: **Max 15 punti;**
- Qualità tecnologica e sostenibilità ambientale delle soluzioni tecnologiche adottate nel progetto nonché sensibilità rispetto ai temi del risparmio energetico: **Max 10 punti.**

Art. 12 Esito del concorso e premi della 2^a fase di progetto

Entro 10 giorni dalla selezione dei progetti da parte della Commissione giudicatrice, l'Ente banditore proclamerà il vincitore. Il vincitore, oltre al rimborso spettante per la fase di prequalifica pari ad € 5.000,00, riceverà un premio di €15.000,00 al lordo di oneri di legge e di IVA, se dovuti, fino all'ammontare complessivo di €20.000,00. Ai restanti concorrenti selezionati, che avranno consegnato gli elaborati richiesti dal bando nei termini stabiliti, sarà riconosciuto un rimborso spese lordo omnicomprensivo di € 5.000,00.

L'idea progettuale vincitrice è acquisita in proprietà dall'Ente banditore e, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, potrà essere posta a base di gara di un concorso di progettazione. Ai concorrenti al presente Bando, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi, ai sensi del comma 6, art. 57 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554, che parteciperanno al concorso di progettazione, sarà riconosciuta una premialità proporzionata all'esito del concorso di idee.

Il risultato del concorso sarà visionabile presso i siti:

www.comune.scicli.rg.it e www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc

Art. 13 Proprietà degli elaborati, diritto d'autore e diritto di pubblicazione

La proprietà intellettuale ed il diritto d'autore delle proposte presentate sono di tutti i partecipanti compreso i vincitori, mentre diritti patrimoniali relativi al progetto vincitore vengono acquisiti dall'Ente banditore. Nel caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente. L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, in tutto o in parte, senza che gli autori abbiano a esigere diritti. L'ente banditore potrà utilizzare qualunque mezzo di divulgazione che riterrà idoneo senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/03 si informa che i dati personali saranno acquisiti dall'Ente Banditore e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente. Come previsto dalle norme riguardanti i concorsi di progettazione, i dati saranno raccolti, pubblicati e destinati alla valutazione dei requisiti necessari alla partecipazione al concorso.

Art. 15 Calendario

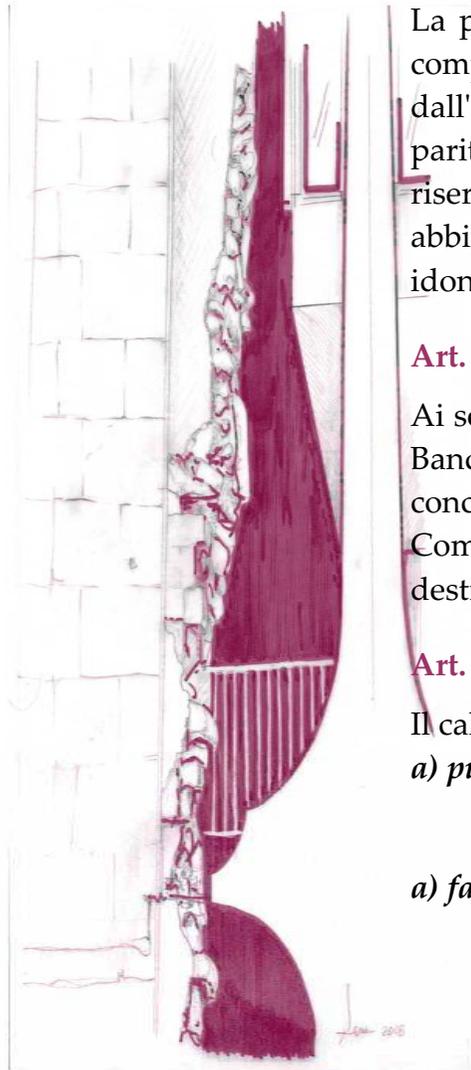
Il calendario del concorso è articolato nel seguente modo:

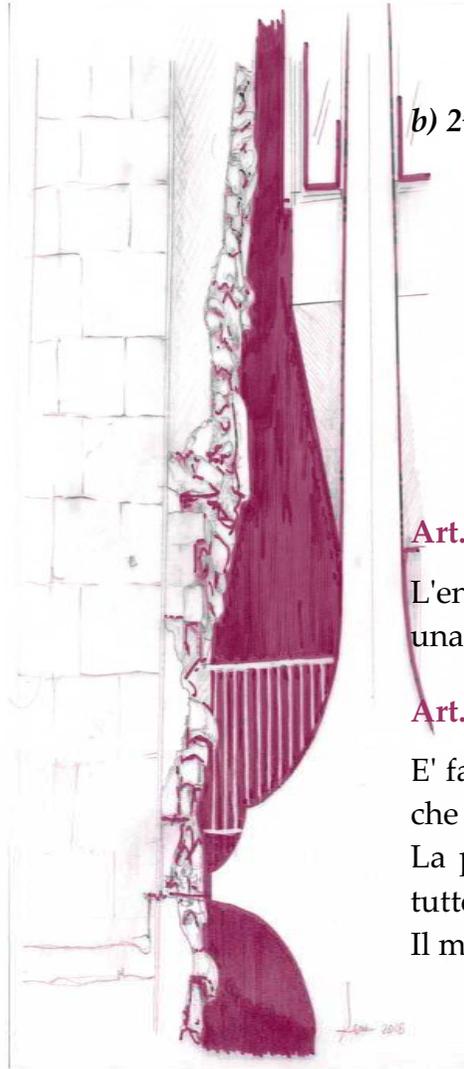
a) pubblicazione del Bando di Concorso ed apertura delle iscrizioni al concorso:

- novembre 2008

a) fase di prequalifica, con riferimento alla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.:

- entro il 31.12.2008: presentazione richieste chiarimenti;
- entro il 15.01.2009: diffusione quesiti e risposte;
- entro il 30.01.2009: presentazione elaborati e domande di partecipazione;
- entro il 14.02.2009: inizio lavori della Giuria;
- entro il 01.03.2009: conclusione lavori della Giuria;
- entro il 11.03.2009: comunicazione ai selezionati;





- entro il 26.03.2009: esposizione pubblica per la durata di 20 giorni, dei progetti ammessi alla 2^a fase;
- entro il 25.04.2009: invito agli ammessi alla 2^a fase di concorso e invio quaderno di lavoro;

b) 2^a fase di concorso:

- entro il 15.05.2009: presentazione richieste chiarimenti;
- entro il 30.05.2009: diffusione quesiti e risposte;
- entro il 24.06.2009: consegna elaborati progettuali;
- entro il 04.07.2009: inizio lavori della Giuria;
- entro il 14.07.2009: conclusione lavori della Giuria;
- entro il 24.07.2009: proclamazione del vincitore e pubblicazione degli esiti del concorso;
- entro il 03.08.2009: esposizione e pubblicazione dei progetti.

Art. 16 Mostra dei progetti

L'ente banditore, d'intesa con il DARC, provvederà a rendere pubbliche i progetti pervenuti mediante una mostra e relazione conclusiva della Giuria.

Art. 17 Accettazione delle clausole del Bando

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Il mancato rispetto degli articoli del presente bando è motivo di esclusione.

Art. 18 Regolarità del Bando

L'avviso del bando di concorso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee (G.U.C.E.) il 25.11.2008.

Il presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, su un quotidiano a diffusione nazionale, su due quotidiani a diffusione regionale, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito informatico del Comune.

Il bando integrale, il Documento d'indirizzo progettuale (D.I.P. II Fase) e tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante è visionabile sui siti:

<http://www.comune.scicli.rg.it> e www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc

Art. 19 Lingue ufficiali del concorso

La lingua ufficiale è l'italiano.

